

**FONDO ASSISTENZA FRA IL PERSONALE  
DELLA EX BANCA POPOLARE DI VERONA -  
BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO**

Verona, 3 novembre 2009

**A TUTTI I SOCI**

**AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

In relazione agli artt.15, 16 e 17 del Regolamento, l'Assemblea dei Soci del Fondo Assistenza fra il Personale della ex Banca Popolare di Verona - Banco S.Geminiano e S.Prospero è convocata in sede **straordinaria** per il giorno

**MARTEDÌ 15 DICEMBRE 2009, ALLE ORE 17.00**

presso

**la Sala Conferenze del Centro Servizi  
ingresso da via Meucci 5 - Verona**

per discutere il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1 - Relazione della Commissione Amministratrice;**
- 2 – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;**
- 3 – Modifiche al Regolamento.**

L'assemblea (art.16 del Regolamento) è validamente costituita quando siano rappresentati almeno metà degli aventi diritto e delibera a maggioranza semplice.

**LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE  
(Il Presidente)**

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA  
DEL 15 DICEMBRE 2009  
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

**A TUTTI I SOCI:**

**DA LEGGERE ATTENTAMENTE E DA OSSERVARE SCRUPOLOSAMENTE**

Ogni socio riceve:

- a) l'avviso di convocazione dell'Assemblea,
- b) la scheda di presenza
- c) la scheda di votazione
- d) il foglio illustrativo delle modalità di partecipazione all'Assemblea e di votazione,
- e) le relazioni della Commissione Amministratrice e del Collegio dei Revisori,
- f) lo statuto e il Regolamento sottoposto a votazione e quello attualmente in vigore;
- g) la busta per l'invio della scheda di presenza e la scheda di votazione

**1 - Partecipazione diretta (martedì 15 dicembre 2009, presso il Centro Servizi, Sala Conferenze, ingresso da via Meucci 5 - Verona):**

In questo caso il socio dovrà presentare all'ingresso della sala la "scheda di presenza" compilata e firmata nella parte A, a fronte della quale riceverà la "scheda di votazione";

**2 - Partecipazione per "delega":**

In questo caso il socio consegnerà la scheda di presenza, compilata e firmata nella parte B, ad altro socio, unitamente alla "scheda di votazione" ricevuta;

Ogni socio in servizio può delegare soltanto un altro socio in servizio.

Ogni socio in quiescenza può delegare soltanto un altro socio in servizio.

Ogni socio può ricevere un massimo di tre deleghe.

### **3 – Partecipazione per corrispondenza:**

I soci, dopo aver compilato e firmato la scheda di presenza e aver espresso il voto con la scheda predisposta, inviano entrambi i documenti con la BUSTA pre-indirizzata

**Modalità di consegna delle BUSTE di votazione**, che devono giungere presso l'uff. Assistenza comparto Verona, via Meucci 5 – 37135 Verona **entro e non oltre il 15 dicembre 2009**:

- a mezzo posta;
- consegnandola presso la Sede dell'Associazione Pensionati BPV in Verona, Via Rosani 6 (fronte Sinagoga);
- consegnandola presso la sede di Modena, via Mondatora 14, secondo piano mercoledì 9 dicembre dalle ore 9.30 alle ore 12;
- rivolgendosi al Responsabile di qualsiasi sportello del Banco Popolare.

**La scheda di presenza costituisce elemento essenziale per la determinazione della validità dell'Assemblea straordinaria**

### **4 – Partecipazione per corrispondenza per personale in servizio di aziende che non accedono al sistema elettronico di votazione:**

I soci, dopo aver compilato e firmato la scheda di presenza e aver espresso il voto con la scheda predisposta, inviano entrambi i documenti con la BUSTA pre-indirizzata attraverso la posta interna aziendale **entro e non oltre il 15 dicembre 2009**.

**La scheda di presenza costituisce elemento essenziale per la determinazione della validità dell'Assemblea straordinaria**

### **5 – Partecipazione per personale in servizio con votazione elettronica:**

Votazione tramite procedura informatica – **a partire dal giorno 23 novembre 2009**- come da “Note tecniche per la votazione elettronica”.

IL PRESIDENTE

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 15 DICEMBRE 2009  
RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE**

Egregi Soci,

come anticipato nella relazione dell'Assemblea Ordinaria del 29 giugno scorso, la Commissione Amministratrice ha ravvisato la forte esigenza di addivenire ad un aggiornamento delle norme che regolano la vita del Fondo sia per garantire nel futuro uno stabile equilibrio economico finanziario – visto il permanere negli ultimi anni di disavanzi di bilancio – sia per assicurare una più pronta risposta alle esigenze ed ai bisogni sanitari dei Soci, la cui soddisfazione è l'obiettivo principale dell'attività del Fondo stesso. A tal fine è stato costituito nei primi mesi dell'anno un Gruppo di Lavoro rappresentativo delle componenti essenziali del Fondo – componenti della Commissione Amministratrice, del Collegio dei Revisori, Organizzazioni Sindacali in rappresentanza dei Soci in servizio, Soci in quiescenza e Azienda/e – con il compito appunto di aggiornare le norme fondamentali che regolano la vita del Fondo e con i seguenti obiettivi:

- definire un assetto giuridico adeguato alle esigenze di funzionalità ed efficienza, prevedendo uno Statuto ed un Regolamento applicativo, con particolare attenzione alle forme di rappresentanza e ai poteri deliberativi e di controllo;
- aggiornare e attualizzare le prestazioni allo scopo di garantire quelle attualmente previste anche con modalità diverse tra di loro;
- definire un assetto delle contribuzioni che, nel rispetto dei principi consolidati di mutualità e di solidarietà fra le varie categorie di Soci, distribuisca più equamente il loro peso specifico.

Il Gruppo di Lavoro così costituito, dopo un lungo, approfondito ed articolato confronto, ha terminato i propri lavori, sulla base dei quali la Commissione ha approvato all'unanimità il testo dello Statuto e del Regolamento qui allegati.

Le modifiche apportate, nell'ottica appunto di rafforzare la stabilità e il consolidamento del Fondo all'interno del Gruppo Banco Popolare, costituiscono un cambiamento che si può definire "storico" quanto a portata e incidenza. In particolare le principali variazioni apportate sono state le seguenti:

- innanzitutto sono state distinte le norme che **costituiscono lo Statuto da quelle che formano il Regolamento del Fondo**. Le prime sono le norme "fondanti", che caratterizzano cioè la natura, gli scopi, la composizione, le regole di funzionamento e le competenze degli organi sociali del Fondo. Tali norme statutarie continueranno ad essere di pertinenza dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, con il quorum del 50% più uno. Le seconde, attuative, regolano le modalità di adesione, le modalità e quantità di contribuzione dei Soci e dei loro familiari, nonché le modalità e quantità di utilizzo delle prestazioni del Fondo stesso. Infine è stata colmata la precedente lacuna per l'elezione dei componenti degli Organi Sociali, con l'introduzione di un Regolamento Elettorale;
- per quanto attiene allo **Statuto**, le **modifiche più significative** riguardano:
  - **articolo 1**: premessa, costituzione e natura giuridica del Fondo, con contestuale ridenominazione dello stesso;

- **articolo 3:** scopo del Fondo, che riconferma la sua natura a ripartizione (prevedendo anche la possibilità di coperture assicurative in maniera non prevalente);
- **articolo 5:** Soci, familiari e altri iscritti: è stata prevista la possibilità di iscrizione, a condizioni ben definite dal Regolamento e dalle istruzioni che verranno emanate dalla Commissione, del convivente more uxorio del Socio; nonché la possibilità di mantenere l'iscrizione al Fondo in caso di cessione di ramo d'azienda;
- **articolo 10:** Assemblea dei Soci: accanto alla conferma del quorum qualificato per l'Assemblea Straordinaria è stato previsto un quorum per la costituzione dell'Assemblea Ordinaria, attribuendo ad essa la competenza sui sussidi straordinari nonché sulle modifiche al Regolamento riguardanti prestazioni e contributi stabilite dal Consiglio;
- **articolo 11:** la composizione del Consiglio di Amministrazione che passa da sette a dodici componenti, di cui tre designati dalla Capogruppo e nove eletti dall'Assemblea (sette tra i Soci in servizio e due tra i Soci in quiescenza);
- **articolo 12:** competenze e modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione. In particolare per quanto attiene alle competenze si segnalano:
  - il punto g), laddove si attribuisce al Consiglio stesso la possibilità di stabilire, in accordo con il Collegio dei Revisori, eventuali modifiche alle prestazioni e/o ai contributi nei casi di difficoltà economiche del Fondo (dovute a cause impreviste o di altra natura) in attesa di ratifica da parte dell'assemblea ordinaria dei Soci;
  - il punto h), laddove il Consiglio può formulare e deliberare modifiche al Regolamento del Fondo, con le limitazioni del precedente punto g).

Per quanto attiene alle modalità di funzionamento del Consiglio si sottolinea la necessità della presenza dei due terzi dei Consiglieri per la validità delle riunioni nonché la necessità di quorum maggioritari qualificati per le decisioni di particolare rilevanza (due terzi dei componenti per le modifiche al Regolamento, per le proposte di modifica dello Statuto, per l'elezione del Vice Presidente e la nomina del Segretario; tre quarti dei componenti per la eventuale stipula di polizze assicurative);

• per quanto riguarda il **Regolamento**, le principali modifiche sono:

- **articolo 1:** sono state meglio definite le **modalità di adesione al Fondo** per quanto riguarda i dipendenti in servizio, in quiescenza e loro familiari;
- **articolo 2: contributi:** è stata aumentata la quota d'ingresso per i Soci ed i familiari (da rispettivamente 100 e 50 Euro a 150 e 75 Euro), riducendo d'altro lato da sei ad un mese il periodo di "carezza" nell'accesso alle prestazioni da parte dei nuovi Soci e familiari; è stato aumentato il contributo annuo obbligatorio da 25 a 30 Euro (con il massimo di 120 per nucleo); per i soci in quiescenza la base imponibile della contribuzione è stata portata al 100% per tutti i pensionati, con esclusione dei soli soci già in quiescenza e come tali iscritti al Fondo al 31 dicembre 1992. Per i familiari è stata aggiornata la tabella delle contribuzioni, con un aumento di 3 Euro mensili per ogni fascia, definendo le modalità di comunicazione del reddito dei familiari stessi;
- **articolo 3: prestazioni:** al fine di adeguare le prestazioni alle reali esigenze dei soci sono stati aumentati i massimali annui per ciascun socio relativi a: trattamenti fisioterapici (da 1.500 a 2.000 euro annui), rette di degenza (da 2.000 a 2.500 Euro annui), interventi chirurgici (da 6.000 a 7.000 Euro annui); assistenza infermieristica e assistenza a persone invalide (da 2.000 a 2.500 Euro annui); protesi, ausili e simili (da 2.000 Euro annui a 4.000 Euro biennali). Per quanto riguarda i medicinali si è ritenuto opportuno introdurre il rimborso dei ticket regionali sui medicinali, apportando peraltro il correttivo di una franchigia di 50 Euro annui (pari ad un minor sussidio di massimo 35 Euro annui);

- **articolo 4: norme e modalità di accesso alle prestazioni:** al fine di consentire una corretta e funzionale gestione amministrativa del Fondo è stato chiarito che il termine ultimo di presentazione della documentazione di spesa è **tassativamente** il 20 gennaio dell'anno successivo.

La Commissione ritiene che le modifiche riguardanti prestazioni e contribuzioni siano in grado di garantire l'equilibrio economico finanziario del Fondo e che siano in linea con gli obiettivi fissati di un aggiornamento ed attualizzazione delle prestazioni e di un assetto delle contribuzioni che, nel rispetto dei principi di mutualità e solidarietà fra le varie categorie di Soci, distribuisca più equamente il loro peso specifico.

Infine la Commissione, come segno concreto di riconoscenza e ringraziamento ad Edoardo Tisato per l'impegno e la dedizione profusi in questi anni per la continuità e lo sviluppo del Fondo Assistenza, dapprima in qualità di Segretario e poi di Presidente, ritiene di attribuire allo stesso una speciale menzione nominandolo Presidente Emerito.

Per tutte le considerazioni sopra descritte la Commissione Amministratrice chiede ai Soci convocati in Assemblea Straordinaria l'approvazione della relazione nonché delle modifiche al Regolamento dettagliate in allegato.

Per la Commissione Amministratrice  
Il Presidente

Verona, 3 novembre 2009

#### *Post scriptum*

Un particolare ringraziamento va infine ai componenti del Gruppo di lavoro che hanno permesso di raggiungere questo importante risultato:

- componenti della Commissione Amministratrice: Alessandro Bartoli, Vincenzo Di Marco, Paolo Ferroni, Simona Filipello, Giorgio Guidetti, Stefano Martinelli, Edoardo Tisato;
- componenti del Collegio Sindacale: Andrea Donisi e Mario Sandrini;
- altri Rappresentanti dei Soci e delle Aziende: Franco Carletti, Aurelio La Monica, Alberto Mesaroli, Massimo Pacini.

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULLE PROPOSTE DI MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL FONDO ASSISTENZA FRA IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI VERONA – BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO**

Signori Soci,

la Commissione Amministratrice nella propria Relazione riferita la bilancio al 31 dicembre 2008 aveva dato informativa dell'avvenuta costituzione di un Gruppo di Lavoro avente come obiettivo la revisione del Regolamento del Fondo approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 24 novembre 2005.

Si rammenta che, a seguito dei disavanzi di gestione registrati negli ultimi esercizi, la decisione di procedere alla rivisitazione dell'impianto regolamentare del Fondo è stata presa dalla Commissione Amministratrice anche con l'obiettivo di una revisione dell'entità delle contribuzioni e delle prestazioni erogabili finalizzata al ripristino in prospettiva di condizioni di equilibrio economico finanziario.

Al termine dei propri lavori, il Gruppo di lavoro precedentemente menzionato ha sottoposto alla Commissione Amministratrice del Fondo un nuovo impianto regolamentare costituito da due distinti documenti: lo Statuto del Fondo Assistenza ed il Regolamento del Fondo Assistenza.

La commissione Amministratrice ha approvato all'unanimità il testo dello Statuto e del Regolamento che ora vengono sottoposti alla vostra approvazione in sede di Assemblea Straordinaria.

Lo Statuto contiene le norme che definiscono la natura, gli scopi, le modalità di funzionamento e le competenze degli organi sociali del Fondo.

Il Regolamento contiene le norme che disciplinano le modalità di adesione al Fondo, i contributi dei soci e dei loro familiari, le prestazioni erogabili e le modalità di elezione dei componenti degli organi sociali.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il nuovo impianto regolamentare del Fondo costituito dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo approvati dalla Commissione Amministratrice che è sottoposto alla Vostra approvazione.

Il ripristino delle condizioni d'equilibrio economico nella gestione del Fondo è stato perseguito principalmente dalla Commissione Amministratrice attraverso misure volte ad incrementare le entrate del Fondo. L'articolo 2 del nuovo Regolamento proposto prevede un incremento della quota di ingresso per i Soci ed i familiari, l'aumento del contributo annuo obbligatorio, l'adeguamento al 100% della base di calcolo della contribuzione per tutti i soci in quiescenza ad esclusione di coloro che risultavano già in quiescenza al 31 dicembre 1992, l'incremento dei contributi mensili dei familiari.

A fronte della manovra sulle entrate sopra illustrata la Commissione Amministratrice propone alla vostra approvazione anche una revisione delle prestazioni erogabili caratterizzata dall'incremento dei massimali annui relativi ai trattamenti fisioterapici, alle rette di degenza, agli interventi chirurgici, all'assistenza infermieristica, alle protesi ed ausili similari, nonché la introduzione del rimborso al 70% dei ticket regionali sui medicinali per la quota eccedente la franchigia annuale di 50 euro annui.

La Commissione Amministratrice ritiene che, sulla base delle previsioni sviluppate in ordine ai flussi di entrate ed uscite attese, le nuove norme regolamentanti i contributi e le prestazioni erogabili dal Fondo siano in grado di garantire in prospettiva l'equilibrio economico finanziario del Fondo.

Rinviando alla lettura della bozza del nuovo Statuto e del nuovo Regolamento proposti, riteniamo opportuno segnalare alla vostra attenzione oltre a quanto disposto dai già citati articoli 2 e 3 del Regolamento, anche il dettato degli articoli 1 e 4 del medesimo documento e quanto disposto dagli articoli 1, 3, 5, 10, 11, 12, 14 e 15 dello Statuto, in quanto modificativi delle previsioni contenute nel Regolamento attualmente vigente.

Sulla base dell'esame dei testi dello Statuto e del Regolamento del Fondo approvati dalla Commissione Amministratrice, il Collegio non ravvisa preclusioni all'approvazione degli stessi da parte dell'Assemblea dei Soci.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verona, 6 novembre 2009



#### **COMUNICAZIONE 15.09.2009**

Il Consiglio di Gestione del Banco Popolare ha nominato la dott.sa Simona Filipello, attualmente in servizio presso l'ufficio Normativa e Consulenza del Lavoro, quale nuovo Presidente del Fondo Assistenza tra il Personale della ex BPV-BSGSP a decorrere dal 1° settembre 2009.

Il dott. Edoardo Tisato, che ha profuso le sue energie per la continuità e lo sviluppo del Fondo Assistenza, continuerà anche per i prossimi mesi la sua presenza nel Fondo, affiancando con l'esperienza pluriennale la neo Presidente.

La Commissione Amministratrice, la Segreteria e i Soci tutti ringraziano sinceramente il dott. Tisato per il lavoro attento e competente a favore del Fondo Assistenza .

Alla dott.sa Filipello, chiamata a completare le iniziative intraprese per il rinnovamento del Fondo, va l'augurio di buon lavoro.